
Cammino sinodale: card. Bassetti (Cei), “non è un evento da celebrare o da fare, ma un modo di essere comunità cristiana”

Il percorso sinodale della Chiesa italiana “non vuole essere un evento da celebrare o da fare, ma piuttosto già un modo di essere comunità cristiana, che dopo duemila anni dall’inizio dell’annuncio di Cristo, possa ancora mostrare la bellezza di vivere il Vangelo nella Chiesa”. Lo ha affermato oggi pomeriggio il card. Gualtiero Bassetti, arcivescovo di Perugia-Città della Pieve e presidente della Cei, introducendo i lavori della 70^a Settimana di aggiornamento pastorale promossa dal Centro di orientamento pastorale (Cop) ad Assisi sul tema “In cammino verso il Sinodo della Chiesa italiana”. “La comunità dei credenti - ha evidenziato il porporato - come affermava Papa Francesco nel discorso del 17 ottobre 2015, sperimentò sin dall’inizio ‘la sinodalità come dimensione costitutiva della Chiesa’”. “Dai ‘riassunti’ che si trovano nel libro degli Atti degli Apostoli, e che descrivono la vita della comunità primitiva, si comprende che la Chiesa più che parlare di come ‘camminare insieme’, o di stare ‘sulla stessa via’ - espressioni da cui, come sappiamo, deriva il nome ‘sinodo’ - metteva in pratica la sinodalità attraverso un confronto vitale, che avveniva normalmente su questioni emergenti, e che implicava decisioni da prendere con urgenza, anche nella fatica di dover ascoltare e accogliere le opinioni degli altri”, ha proseguito Bassetti, evidenziando che “attraverso il cammino sinodale la Chiesa delle origini ha affrontato le sue sfide: ora è nostro compito trovare il modo di elaborare, insieme, quanto lo Spirito non mancherà di dire alle comunità di fedeli in Cristo”.

Alberto Baviera